

Verbale incontro del 31.05.2022 – Riunione straordinaria consiglio direttivo e soci fondatori del “Distretto turistico Gallura – Monte Acuto”

L'anno 2022, il giorno 31 Maggio, presso la sala consiliare del Comune di Arzachena sono presenti:

1. Gian Mario Pileri, presidente del Consiglio Direttivo;
2. Marco Balata, componente del Consiglio Direttivo e Assessore al Turismo del Comune di Olbia;
3. Francesco Lai, componente del Consiglio Direttivo e presidente dell'Unione dei Comuni Riviera di Gallura;
4. Francesco Giuseppe Manna, Presidente dell'Unione dei Comuni Gallura e Sindaco del Comune di Palau;
5. Roberto Ragnedda, Sindaco del Comune di Arzachena;
6. Francesco Ledda, Presidente della Comunità Montana Monte Acuto;
7. Giovanni Andrea Oggiano, Presidente dell'Unione dei Comuni Alta Gallura;
8. Mauro Azzena, Sindaco del Comune di Luras;
9. Antonello Idini, Sindaco del Comune di Padru;
10. Giovanni Maria Mamia, Sindaco del Comune di Badesi;
11. Barbara Pini, Direttore Generale dell'Unione dei Comuni Gallura;
12. Vittorio Pinducciu, sindaco del comune di Telti e vice presidente dell'Unione dei Comuni Gallura;
13. Fabio Albieri, Sindaco di Calangianus e Presidente del Distretto Rurale Gallura;

per discutere in merito alla nuova ripartizione economica di adesione al distretto, proposta da parte dell'Unione dei Comuni Alta Gallura.

Alle ore 10:45, il Presidente dell'Unione dei Comuni Gallura, Francesco Giuseppe Manna, prende la parola rappresentando le ragioni della riunione odierna, data la richiesta sottoposta da parte dell'Unione dei Comuni Alta Gallura di riparametrare diversamente le quote associative, rispetto a come erano state decise nella riunione del direttivo dell'undici maggio, in quanto secondo loro non è equa la suddivisione tra comuni costieri e comuni interni.

Interviene Francesco Lai, sostenendo che la sua proposta, poi accettata in fase di discussione durante la riunione dell'undici maggio, aveva come intento quello di diversificare le quote, tra comuni costieri e comuni interni, proprio per pesare economicamente meno su questi ultimi e che la quota di € 2.500,00 fosse sostenibile.

Continua il presidente Pileri, dicendo che è necessario partire con gli atti necessari alla definizione della costituzione effettiva dell'Associazione, quindi bisogna stabilire definitivamente le quote associative e presenta alcune soluzioni grafiche per il logo dell'Associazione.

Interviene il Sindaco Albieri, mettendo in evidenza il fatto che il distretto rurale, costituito e supportato da normative regionali e nazionali, attinge risorse pubbliche che gli consentono di pesare meno sui bilanci degli enti associati a differenza del distretto turistico che invece per poter attivarsi può solo contare su risorse degli enti associati.

Il Presidente Manna, rispondendo ad Albieri, sostiene che il distretto turistico dovrà essere riconosciuto a livello ministeriale e non solo regionale, come da normativa Nazionale Legge 106/2011 art. 3, tuttavia per

potersi attivare nelle prime fasi operative necessita di sostegno economico da parte degli enti promotori, questo consentirebbe un maggior stimolo nei confronti delle ditte del settore turistico ad associarsi e quindi apportare nuove risorse finanziarie.

Prende la parola Oggiano, ribadendo che non è mai stata messa in discussione l'importanza del distretto turistico, però l'Unione dei Comuni Alta Gallura facendosi portavoce delle istanze dei propri comuni, per quanto concerne le risorse finanziarie dovrà farsi carico interamente della quota associativa di partecipazione all'Associazione; oltremodo evidenzia, come già in passato richiesto, di poter avere una rappresentanza all'interno del consiglio di amministrazione del direttivo. Dice anche che sarebbe opportuno promuovere azioni tali per poter attingere finanziamenti Regionali.

Continua il Sindaco Ragnedda, dicendo che per poter attingere o chiedere finanziamenti regionali è comunque necessario a differenza del distretto rurale, costituire e rendere operativa l'Associazione del distretto turistico, senza tale condizione nessuna istanza sarebbe presa in considerazione, pertanto le quote associative sono fondamentali per superare i primi step.

Interviene Francesco Ledda, ribadendo il ragionamento del sindaco Ragnedda, e afferma di aver avuto contatti con l'assessore regionale competente, il quale gli ha a tal proposito detto che è importante e necessario che l'associazione venga avviata. In risposta al presidente Oggiano, ribadisce che in merito alla rappresentatività all'interno del consiglio direttivo, era già stato stabilito che dopo la prima fase di avvio si sarebbe potuta apportare una modifica all'atto costitutivo per consentire l'ingresso di ulteriori rappresentanti.

Prende la parola Marco Balata, dicendo che è vitale in questo momento sostenere economicamente l'Associazione e che i comuni che avranno maggiori vantaggi saranno proprio quelli interni, che saranno sponsorizzati dalla maggior visibilità da parte di quelli costieri e che bisogna avere fiducia e credere nell'iniziativa.

Prende la parola il sindaco Mamia, il quale ribadisce che non sia equo che il comune di Badesi paghi una quota uguale a quella del comune di La Maddalena o che paghi una quota maggiore rispetto a quella del comune di Tempio.

Interviene Francesco Lai, dicendo che l'idea è quella di iniziare con una quota una tantum per l'anno 2022 per poi eventualmente modificarla in funzione delle necessità o esigenze dell'Associazione.

Prende la parola il sindaco Pinducciu, che invita l'assemblea ad essere positivi e lungimiranti muovendosi insieme in un ragionamento imprenditoriale.

Continua il Presidente dell'Alta Gallura Oggiano, condividendo i ragionamenti fatti finora, ma ribadendo che non può far fronte alla quota richiesta in prima istanza e di poter mettere a disposizione massimo € 40.000,00 e che per il prossimo anno si dovrà trovare modo di recepire finanziamenti specifici che non gravino sui bilanci dei comuni.

Il Presidente Manna, propone di sopprimere alla minor entrata della quota da parte dell'Unione dei Comuni alta Gallura aumentando la quota di partecipazione dell'Unione dei Comuni Gallura.

Il Presidente Pileri evidenzia che servono almeno € 200.000,00 per avviare preliminarmente il Distretto e creare un sito Internet per essere visibili sui social media (facebook, Instagram), individuare il logo, decidere il nome dell'associazione e organizzare per il prossimo autunno almeno 4 fiere di cui 2 in Italia e 2 all'estero (Germania e Regno Unito), e pagare i tecnici.

Il Presidente del Monte Acuto, Francesco Ledda propone ai Presidenti delle Unioni di recarsi a breve presso la Regione Autonoma della Sardegna, a Cagliari per chiedere sovvenzioni e finanziamenti a supporto dell'associazione, il Sindaco Ragnedda concorda con tale iniziativa e chiude la riunione confermando le quote da versare per l'associazione che dovranno essere ripartite come di seguito specificato:

ENTE	QUOTA
COMUNE DI OLbia	25.000,00
UNIONE DEI COMUNI GALLURA	57.500,00
UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA	40.000,00
UNIONE DEI COMUNI RIVIERA DI GALLURA	40.000,00
COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO	35.000,00
TOTALE	197.500,00

La riunione si conclude alle ore 12:20.

Il Presidente
Francesco Giuseppe Manna

Gian Mario Pileri, Presidente del Consiglio Direttivo

Marco Balata, Consigliere del Consiglio Direttivo

Francesco Lai, Consigliere del Consiglio Direttivo
